

Vela Verde: iniziato il conto alla rovescia.



Mancano solo tre giorni all'inizio dei lavori di demolizione della **Vela A di Scampia**.

La speciale gru che procederà chirurgicamente allo smantellamento della costruzione, partendo dall'alto, è già sul cantiere da giorni e procedono senza sosta le prove tecniche per portare a termine l'abbattimento.

Siamo, finalmente, nel vivo di **"Restart Scampia"**, progetto di rigenerazione urbana che, oltre l'abbattimento di tre delle quattro "Vele" superstiti, prevede la riqualificazione della quarta, la sistemazione degli spazi aperti pertinenziali e, quindi, l'accrescimento dei servizi e il rafforzamento delle attrezzature collettive, a partire da asili nido, scuole e potenziamento dei servizi sociali.

La vela "A", anche detta **"Vela Verde"**, è una struttura in cemento armato localizzata sul fronte ovest del lotto che ospita i quattro edifici e si sviluppa in verticale con un impianto a

torre su 16 piani fuori terra, di superficie decrescente man mano che si sale.

Ha una pianta a forma di "H", con la parte centrale impegnata dal corpo scala, che unisce i quattro blocchi disposti su due allineamenti paralleli, separati da una sorta di cortile aperto di larghezza pari a circa 8.80 metri, dove corrono passerelle sostenute da una struttura metallica a quote intermedie rispetto a quella dell'ingresso degli alloggi.

I due blocchi più lunghi misurano 33 x 10.35 metri e 36 x 10.35 metri in pianta, i due blocchi più corti 26 x 10.35 metri e 29 x 10.35 metri. Il Volume complessivo è di circa 49.600 metri cubi.

Ciascun blocco è costituito per i primi due livelli da strutture destinate a piani cantinati o porticati; i piani superiori, destinati agli alloggi, sono articolati in un sistema modulare di vani delle dimensioni di circa 3.60 x 3 metri.